

*Domenica 19 giugno 2011, ore 12*

ROBERTA GOTTARDI, *clarinetto*

CIRO LONGOBARDI, *pianoforte*

## PROGRAMMA

GERMAINE TAILLEFERRE  
(1892-1983)

Sonata per clarinetto solo (1957-58)  
*Allegro tranquillo*  
*Andantino espressivo*  
*Allegro brioso*

CLAUDE DEBUSSY  
(1862-1918)

Première Rhapsodie per clarinetto e pianoforte  
(1909-1910)

ERIK SATIE  
(1866-1925)

Sports et divertissements per pianoforte solo  
(1914)  
*Choral inappétissant - La Balançoire - La Chasse*  
*La Comédie italienne (à la napolitaine)*  
*Le Réveil de la Mariée - Colin-Maillard - La Pêche*  
*Le Yachting - Le Bain de mer - Le Carnaval - Le Golf*  
*La Pieuvre - Les Courses - Les Quatre-Coins*  
*Le Pique-nique - Le Water-chute - Le Tango*  
*Le Traîneau - Le Flirt - Le Feu d'artifice - Le Tennis*

DARIUS MILHAUD  
(1892-1974)

Duo concertant per clarinetto e pianoforte  
op. 351 (1956)

FRANCIS POULENC  
(1899-1963)

Sonata per clarinetto e pianoforte (1962)  
*Allegro tristamente (Allegretto)*  
*Romanza (Très calme)*  
*Allegro con fuoco (Très animé)*

## ROBERTA GOTTARDI

Gli interessi musicali di Roberta Gottardi spaziano dalla musica del tardo barocco, eseguita con strumenti storici e rispetto della prassi esecutiva del tempo, a quella di oggi, alla quale si dedica sia come solista sia in ensemble. È stata interprete di riferimento per lo spettacolo di teatro musicale *Harlekin*, di Karlheinz Stockhausen, concepito per un unico clarinettista-danzatore-mimo, vincitrice del primo premio al concorso promosso proprio dalla Fondazione Stockhausen e collaboratrice di autori dei quali ha eseguito brani in prima assoluta o a lei dedicati: fra gli altri Mauricio Kagel, Salvatore Sciarrino, Ivan Fedele, Fabio Cifariello Ciardi. È stata insignita del premio Cesare Barison per la musica da camera e si è esibita in alcune delle stagioni musicali e festival più importanti d'Europa dal Maggio Musicale Fiorentino alla Münchener Biennale, dal South Bank Centre di Londra al Bologna Festival e alla Biennale di Venezia, dal Gaudeamus Muziekweek di Amsterdam all'Autunno di Varsavia e alla MusikTriennale di Colonia. È docente di clarinetto al Conservatorio di Bolzano.

## CIRO LONGOBARDI

Ciro Longobardi ha studiato pianoforte con Carlo Alessandro Lapegna, si è perfezionato con Alexander Lonquich e Bernhard Wambach mentre, per la musica da camera, ha seguito l'insegnamento di Franco Gulli, Maurice Bourgue e Franco Rossi. Premiato al Gaudeamus Competition 1994 di Rotterdam, Kranichsteiner Musikpreis a Darmstadt nello stesso anno, Ciro Longobardi ha suonato in qualità di solista e di camerista per Milano Musica, Ravello Festival, Ravenna Festival, Traiettorie Parma, Rai Nuova Musica Torino, Biennale di Venezia, SR Saarbrücken, Ferienkurse Darmstadt, Synthèse Bourges, Manca Nizza, Fondazione Gaudeamus Amsterdam, ZKM Karlsruhe, Peter B. Lewis Theatre (Guggenheim Museum) New York, Festival di Salisburgo.

*La tradizione accademica francese ha riservato ampio spazio agli strumenti a fiato più nobili, ai legni, ed è per questo che anche il clarinetto ha beneficiato, da parte dei compositori, di un'attenzione ben più continua e significativa di quanto non sia avvenuto in altre scuole musicali, compresa quella di area tedesca. Il programma del concerto esplora il repertorio per clarinetto e pianoforte del primo Novecento alternando i brani di Debussy, Milhaud e Poulenc a due brani per strumento solista: per pianoforte quello di Erik Satie, poeta e teorico di una enigmatica "semplicità" in musica; per clarinetto quello di Germaine Tailleferre, la più importante compositrice europea d'inizio secolo e unica donna del cosiddetto "Gruppo dei Sei", cenacolo musicale ispirato alla figura di Satie e del quale facevano parte anche Milhaud e Poulenc.*